



CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA



***DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO***

Oggetto: BILANCIO PREVENTIVO 2023. APPROVAZIONE

Delibera N° 2 del 18 GENNAIO 2023

Certificato di pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Camerale Informativo

Dal ____/____/____ al ____/____/____

e che non è stata prodotta alcuna opposizione.

***Il Segretario Generale f.f.
Dott. Diego Carpitella***



L'anno duemilaventitre il giorno diciotto del mese di Gennaio in Caltanissetta, il Commissario Straordinario Ing. Vincenzo Palizzolo, assistito dal Segretario Generale f.f. dott. Diego Carpitella, ha adottato il seguente provvedimento.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO lo Statuto della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Caltanissetta;

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante "riordinamento delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 4 aprile 1995, n. 29 recante "norme sulle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura e altre norme sul commercio" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 2 marzo 2010, n. 4, recante "nuovo ordinamento delle camere di commercio industria artigianato e agricoltura" e il relativo "regolamento di attuazione approvato con DPRS 5 agosto 2010, n. 17";

VISTO il D.M. 4 agosto 2011, n. 156, concernente il "regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23";

Visto il D.lgs. n.39 del 2013;

VISTO il Decreto Ministeriale 21 aprile 2015 di accorpamento delle camere di commercio di Agrigento, di Caltanissetta e di Trapani;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n.219;

VISTI i Decreti Ministeriali 8 agosto 2017 e 16 febbraio 2018 di "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale";

VISTA la normativa relativa all'adozione del presente atto, ed in particolare:

Il regolamento contabile delle Camere di Commercio entrato in vigore con il D.M. 287/97 pur se di contenuto altamente innovativo, ha rappresentato, comunque, una soluzione di compromesso tra il sistema di contabilità finanziaria e quello della contabilità economico-patrimoniale resosi all'epoca necessario in quanto i tempi non erano ancora maturi per un radicale cambiamento culturale più volte auspicato dalla dottrina.

Essendosi ora ben delineato il quadro evolutivo del nuovo assetto giuridico - istituzionale degli enti pubblici con l'emanazione della Legge 208/99 (Disposizioni in materia finanziaria e contabile) e con il Decreto Legislativo N. 419/1999 (Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali) il passo successivo è stato quello di una scelta più chiara tra i due sistemi contabili, attuata mediante la sostituzione del bilancio di previsione finanziario autorizzatorio di competenza previsto dal Decreto Ministeriale 287/1997 con un preventivo economico strutturato per funzioni istituzionali ed un budget direzionale articolato per aree organizzative previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 254/2005.

L'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale rappresenta pertanto la conclusione di un processo di sperimentazione che era stato avviato con l'emanazione del D.M. 287/1997.

Con il nuovo regolamento si introducono definitivamente, anche nel sistema camerale, alcuni concetti aziendalistici, che comportano una vera e propria rivoluzione culturale in ambito amministrativo. La conduzione degli enti pubblici non deve più ispirarsi a una visione burocratica, ma a una



gestione di tipo manageriale; essa deve essere orientata cioè a conseguire i risultati previsti dai rispettivi programmi, articolati in progetti strategici e operativi chiaramente definiti.

E' utile ricordare che "questo processo di trasformazione trae la propria giustificazione economico-contabile dagli stessi criteri elaborati in sede Europea (EUROSTAT), ai fini della confrontabilità dei bilanci dei soggetti e degli organismi che entrano a comporre il settore delle amministrazioni pubbliche".

Infatti il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili", ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine "di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo".

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti, che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, quindi, si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'articolo 16 del predetto decreto legislativo prevede l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano, invece, contabilità finanziaria.

In attuazione di tale articolo è stato, quindi, emanato il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 aprile 2013, n. 86, S.O n. 29).

Tale decreto ha disciplinato i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che dovranno essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1° settembre 2013.

L'articolo 1 del decreto 27.03.2013 prevede che "Ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:

- Il budget economico pluriennale;*
- Il budget economico annuale.*

Il comma 4 dell'articolo 2 del decreto 27.03.2013 individua gli allegati al budget economico annuale e precisamente:

- a) Il budget economico pluriennale;*
- b) La relazione illustrativa;*
- c) Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art. 9, comma 3;*
- d) Il piano degli indicatori e dei risultati attesi;*
- e) La relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.*



Il comma 2 dell'articolo 1 del medesimo decreto individua le caratteristiche del budget pluriennale; esso deve coprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti, deve essere formulato in termini di competenza economica e deve presentare un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale. Il budget pluriennale deve essere annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 91/2011, le camere di commercio devono approvare il preventivo economico entro il 31 dicembre, pertanto entro tale termine occorre approvare:

- 1) preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005 (all. A);*
- 2) budget direzionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005 (all. B);*
- 3) budget economico annuale, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del d.m. 27.03.2013, con i seguenti allegati:*
 - a) budget economico pluriennale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del d.m. 27.03.2013;*
 - b) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa, ai sensi del d.m. 27.03.2013;*
 - c) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2011;*
 - d) relazione illustrativa al preventivo economico.*

Il preventivo annuale redatto dalla Giunta Camerale ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005 ed approvato dal Consiglio in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, e con il Decreto Legislativo n. 296 del 25.11.2016, è articolato per funzioni istituzionali corrispondenti alle attività camerali, a cui sono imputati i rispettivi proventi ed oneri della gestione e ciò consente di misurare *ex ante* l'incidenza economica di ciascuna funzione sulla gestione. Il preventivo è corredato dalla relazione proposta dalla Giunta, recante informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica e in relazione ai risultati che si intendono raggiungere. La relazione evidenzia le fonti di copertura del piano degli investimenti di cui all'allegato A e l'eventuale assunzione dei mutui.

Nella stesura del Preventivo 2023 si sono seguiti pedissequamente i commi da 590 a 600 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. Legge di bilancio 2020, in particolare in merito agli obblighi di versamento, con il comma 594 da una parte viene operata una razionalizzazione dei termini di pagamento con l'unificazione di tutte le attuali scadenze con il termine del 30 giugno di ciascun esercizio e, dall'altra, viene stabilito un incremento dell'importo del 10% da applicare alla somma di quanto dovuto nell'esercizio 2018.

Con sentenza 210/2022 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittime alcune norme di legge contenente l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al Bilancio dello Stato i risparmi di spesa. Le norme impugnate (Contenute nei DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL66/2014) e costituzionalmente illegittime riguardano il periodo 01.01.2017 – 31.12.2019. Dalla sentenza derivano una serie di implicazioni. In particolare:

- a. la forma e la modalità con cui riottenere le somme versate nel triennio specificato dalla Corte Costituzionale;*
- b. le modalità con cui il legislatore sulla base della sentenza dovrà intervenire sulle norme attualmente vigenti e che continuano a prevedere l'obbligo di versamento.*



Per tale motivo anche nella stesura del bilancio preventivo per l'anno 2023 è stata accantonata la somma di € 80.707,00, restando in attesa di novelle legislative.

La riduzione del 10% (e per talune tipologie di spesa del 5%) da apportare agli stanziamenti nel preventivo economico relativi alla gestione delle strutture informatiche, originariamente prevista nella Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e disapplicata per l'anno 2021 dal DL 22 marzo 2021, n. 41, è stata successivamente abrogata ai sensi dell'art. 53, comma 6, lett. b) del DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n.26 del 19 dicembre 2022 "Adozione Bilancio Preventivo 2023. Proposta al Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio";

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta n.1 del 9 gennaio 2023 di rettifica della precedente delibera n.26/2022;

VISTO il parere favorevole espresso dal Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, giusta verbale n.33 del 13 gennaio 2023;

IN DIRITTO

- *D.P.R. 254/05 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";*
- *Legge 196/2009;*
- *Decreto M.E.F. 27 marzo 2013;*
- *Nota M.I.S E. del 12/09/2013;*
- *Decreto Legislativo n. 296 del 25.11.2016;*
- *Circolare n. 26/2021 del M.E.F "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2022";*

CONSIDERATO

Necessario adottare il presente provvedimento;

Che il presente atto deliberativo è stato redatto dal Dirigente dell'Area "Servizi Amministrativi e finanziari" dott. Diego Carpitella;

Opportuno attribuire al presente atto l'immediata esecutività visti i termini per l'approvazione del Bilancio di Previsione, così come previsto dal D.P.R. 254/2005;

Sentito il parere favorevole del Segretario Generale circa la legittimità e la necessità dell'adozione del presente atto che rappresenta proposta

DELIBERA

Per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

di approvare il Bilancio Preventivo 2023 così come dagli allegati sotto indicati che fanno parte integrante del presente provvedimento:

- *preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.P.R. n. 254/2005 (all. A);*
- *budget economico annuale, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del d.m. 27.03.2013, con i seguenti allegati:*
 - 1) *budget economico pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del d.m. 27.03.2013;*
 - 2) *prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa, ai sensi del d.m. 27.03.2013;*



- 3) *piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 settembre 2011;*
- 4) *relazione illustrativa al preventivo economico (all. B)*
- 5) *parere del Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti (all. C) .*

Attribuire al presente atto l'immediata esecutività, visti i termini per l'approvazione del Bilancio di previsione, così come previsto dal D.P.R. 254/05.

F.to *Il Segretario Generale f.f.*
Dott. Diego Carpitella

F.to *Il Commissario Straordinario*
Ing. Vincenzo Palizzolo



**CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA**

Allegato A - Delibera del
Commissario Straordinario
con i poteri del Consiglio
n.2 del 18/01/2023

PREVENTIVO 2023

**L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
UFFICIO RAGIONERIA**
F.to (Dott.ssa Rosa Sicilia)

IL DIRIGENTE CONTABILE
F.to (Dott. Diego Carpitella)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to (Ing. Vincenzo Palizzolo)



**PREVENTIVO 2023
(ART. 12 D.P.R. 2/11/2005 N. 254)**

INDICE	PAG.
PREVENTIVO (schema all. A al DPR 254/05)	1
BUDGET ECONOMICO ANNUALE (schema all. 1 al DM 27/03/2013)	6
BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (schema all. 1 al DM 27/03/2013 su base triennale)	8
CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA (art. 9, co. 1 e 2, DM 27/03/2012)	
- Entrate	11
- Uscite	15
PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO (art. 2, co. 4, DM 27/03/2013)	27

C.C.I.A.A. DI CALTANISSETTA

ALL. A

PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	2.645.980,00	2.641.540,00		2.641.540,00			2.641.540,00
2 Diritti di Segreteria	694.480,00	698.500,00			698.500,00		698.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.115.107,00	2.302.767,00		1.493.547,00	809.220,00		2.302.767,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	1.500,00	4.000,00			4.000,00		4.000,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	5.457.067,00	5.646.807,00		4.135.087,00	1.511.720,00		5.646.807,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-3.112.855,00	-3.144.255,00	-583.438,47	-1.981.004,08	-501.646,32	-78.166,13	-3.144.255,00
7 Funzionamento	-764.714,00	-840.245,00	-129.538,00	-648.465,00	-53.133,00	-9.109,00	-840.245,00
8 Interventi Economici	-185.249,00	-229.527,00				-229.527,00	-229.527,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.394.249,00	-1.424.730,00		-1.424.730,00			-1.424.730,00
Totale Oneri Correnti B	-5.457.067,00	-5.638.757,00	-712.976,47	-4.054.199,08	-554.779,32	-316.802,13	-5.638.757,00
Risultato della gestione corrente A-B	-	8.050,00	-712.976,47	80.887,92	956.940,68	-316.802,13	8.050,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari							
11 Oneri Finanziari		-8.050,00		-8.050,00			-8.050,00
Risultato della gestione finanziaria		-8.050,00		-8.050,00			-8.050,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari							
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)							
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-	-	-712.976,47	72.837,92	956.940,68	-316.802,13	-
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali		1.000,00		1.000,00			1.000,00
F Immobilizzazioni Materiali		1.240.000,00		1.240.000,00			1.240.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		1.241.000,00		1.241.000,00			1.241.000,00

C.C.I.A.A. DI CALTANISSETTA

ALL. A

PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	2.645.980,00	2.641.540,00		2.641.540,00			2.641.540,00
310000 - Diritto Annuale	1.902.000,00	1.902.500,00		1.902.500,00			1.902.500,00
310001 - Restituzione Diritto Annuale		-1.000,00		-1.000,00			-1.000,00
310003 - Sanzioni da diritto annuale	293.000,00	293.000,00		293.000,00			293.000,00
310004 - Interessi da diritto annuale	6.700,00	6.700,00		6.700,00			6.700,00
310010 - Diritto annuale - incremento 20%	444.280,00	440.340,00		440.340,00			440.340,00
2 Diritti di Segreteria	694.480,00	698.500,00			698.500,00		698.500,00
311000 - Diritti di Segreteria	695.000,00	700.000,00			700.000,00		700.000,00
311106 - Restituzione diritti e tributi	-520,00	-1.500,00			-1.500,00		-1.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.115.107,00	2.302.767,00		1.493.547,00	809.220,00		2.302.767,00
312002 - Contributo Reg.Sic.per contratti a tempo determinato	809.220,00	809.220,00			809.220,00		809.220,00
312102 - Rimborsi e recuperi diversi	5.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
312104 - Recupero ritenute su T.F.R.	15.000,00						
312105 - Contributo acquisito dal Fondo Pensioni a parziale copertura del costo	1.285.887,00	1.488.547,00		1.488.547,00			1.488.547,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	1.500,00	4.000,00			4.000,00		4.000,00
313014 - Proventi att. conciliazione	1.000,00	2.500,00			2.500,00		2.500,00
313015 - Proventi uff. metrico	500,00	500,00			500,00		500,00
313016 - Proventi concorsi a premi		1.000,00			1.000,00		1.000,00
5 Variazione delle rimanenze							
314000 - Rimanenze Iniziali		-20.000,00		-20.000,00			-20.000,00
314003 - Rimanenze Finali		20.000,00		20.000,00			20.000,00
Totale Proventi Correnti A	5.457.067,00	5.646.807,00		4.135.087,00	1.511.720,00		5.646.807,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-3.112.855,00	-3.144.255,00	-583.438,47	-1.981.004,08	-501.646,32	-78.166,13	-3.144.255,00
321000 - Retribuzione dipendenti	-165.800,00	-167.000,00	-50.842,11	-45.368,42	-44.368,42	-26.421,05	-167.000,00
321015 - Fondo speciale progetti finalizzati	-43.273,00	-43.273,00	-7.655,23	-9.835,43	-14.641,26	-11.141,08	-43.273,00
321016 - Fondo speciale progetti pers.tempo detrmnato	-129.593,00	-129.593,00	-35.957,81	-22.410,00	-59.536,19	-11.689,00	-129.593,00
321017 - Retribuzione di posizione dirigenti	-59.300,00	-49.300,00	-35.000,00		-14.300,00		-49.300,00
321023 - Costi per utilizzo personale di cui alla LR 85/95 e DA 3/10/97	-704.200,00	-704.200,00	-308.624,32	-96.128,90	-278.818,78	-20.628,00	-704.200,00
322003 - Inail dipendenti	-4.100,00	-5.000,00		-5.000,00			-5.000,00
322006 - Contributi assistenziali a favore ex ENPDEP	-1.000,00	-1.500,00	-259,00	-532,00	-561,00	-148,00	-1.500,00
322008 - Contributi di quiescenza personale camerale	-280.000,00	-300.000,00	-130.100,00	-75.840,33	-85.920,67	-8.139,00	-300.000,00

C.C.I.A.A. DI CALTANISSETTA

ALL. A

PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
322010 - Contributi SSN e 10% Inps su compensi vari	-10.000,00	-12.000,00	-12.000,00				-12.000,00
322012 - Assegni vitalizi e di reversibilità	-1.664.200,00	-1.681.000,00		-1.681.000,00			-1.681.000,00
323000 - Accantonamento T.F.R.	-42.889,00	-42.889,00		-42.889,00			-42.889,00
324000 - Interventi Assistenziali	-8.500,00	-8.500,00	-3.000,00	-2.000,00	-3.500,00		-8.500,00
7 Funzionamento	-764.714,00	-840.245,00	-129.538,00	-648.465,00	-53.133,00	-9.109,00	-840.245,00
325000 - Oneri Telefonici	-9.000,00	-10.000,00		-10.000,00			-10.000,00
325002 - Spese consumo acqua ed energia elettrica	-27.000,00	-32.000,00		-32.000,00			-32.000,00
325010 - Oneri Pulizie Locali	-23.236,00	-22.300,00		-22.300,00			-22.300,00
325020 - Oneri per Manutenzione Ordinaria	-15.000,00	-10.000,00		-10.000,00			-10.000,00
325030 - Oneri per assicurazioni	-15.985,00	-16.000,00		-16.000,00			-16.000,00
325032 - Spese per servizio di conciliazione	-1.000,00	-2.500,00			-2.500,00		-2.500,00
325037 - Buoni pasto	-890,00	-2.758,00		-2.758,00			-2.758,00
325041 - Oneri responsabile sicurezza	-11.795,00	-11.796,00	-11.796,00				-11.796,00
325043 - Spese legali e risarcimenti		-15.000,00	-15.000,00				-15.000,00
325050 - Spese Automazione Servizi	-160.000,00	-150.000,00		-150.000,00			-150.000,00
325051 - Oneri di Rappresentanza		-521,00	-521,00				-521,00
325053 - Oneri postali e di Recapito	-1.000,00	-3.000,00		-3.000,00			-3.000,00
325056 - Oneri per la Riscossione di Entrate	-9.000,00	-8.000,00		-8.000,00			-8.000,00
325066 - Oneri per facchinaggio		-1.000,00		-1.000,00			-1.000,00
325068 - Oneri vari di funzionamento	-5.000,00	-6.000,00		-6.000,00			-6.000,00
325073 - Rimborsi spese al personale per missioni	-5.500,00	-6.000,00	-5.000,00		-1.000,00		-6.000,00
325075 - Spese per la Formazione del Personale		-3.533,00			-3.533,00		-3.533,00
325076 - Spese per il servizio di cassa	-5.200,00	-5.200,00		-5.200,00			-5.200,00
325080 - Assistenza medica Dlgs 626/94		-5.000,00		-5.000,00			-5.000,00
326000 - Affitti passivi	-4.109,00	-4.109,00				-4.109,00	-4.109,00
327000 - Oneri per Acquisto Libri e Quotidiani		-5.000,00		-5.000,00			-5.000,00
327006 - Oneri per Acquisto Cancelleria	-3.000,00	-10.000,00		-10.000,00			-10.000,00
327007 - Costo acquisto carnet TIR/ATA		-1.000,00			-1.000,00		-1.000,00
327010 - Acquisto beni destinati alla fornitura di servizi digitali all'utenza	-70.000,00	-90.000,00		-90.000,00			-90.000,00
327013 - Oneri per emergenza covid	-3.000,00	-5.000,00		-5.000,00			-5.000,00
327017 - Imposte e tasse	-33.200,00	-35.000,00		-35.000,00			-35.000,00
327021 - Irap Anno in Corso	-89.000,00	-90.100,00	-10.000,00	-30.000,00	-45.100,00	-5.000,00	-90.100,00
327029 - Versamento per contenimento della spesa	-80.707,00	-80.707,00		-80.707,00			-80.707,00
327033 - Arrotondamenti Attivi		100,00		100,00			100,00

C.C.I.A.A. DI CALTANISSETTA

ALL. A

PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
327036 - Arrotondamenti Passivi		-100,00		-100,00			-100,00
328000 - Partecipazione Fondo Perequativo	-36.610,00	-40.000,00		-40.000,00			-40.000,00
328001 - Quote associative Unioncamere	-37.178,00	-39.600,00		-39.600,00			-39.600,00
328002 - Quote associative Unione regionale	-27.884,00	-29.700,00		-29.700,00			-29.700,00
328003 - Quote consortili	-7.000,00	-12.200,00		-12.200,00			-12.200,00
329006 - Compensi Ind. e rimborsi Presidente	-50.000,00	-50.000,00	-50.000,00				-50.000,00
329009 - Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	-18.900,00	-21.460,00	-21.460,00				-21.460,00
329012 - Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	-2.000,00	-2.000,00	-2.000,00				-2.000,00
329015 - Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	-12.520,00	-13.761,00	-13.761,00				-13.761,00
8 Interventi Economici	-185.249,00	-229.527,00				-229.527,00	-229.527,00
330000 - Interventi Economici	-4.250,00	-25.000,00				-25.000,00	-25.000,00
330009 - Contributo al consorzio per corsi universitari a CL	-25.823,00	-25.823,00				-25.823,00	-25.823,00
330010 - Contributo a stazione cons. sperim. di granicoltura per la Sicilia Caltagirone	-1.704,00	-1.704,00				-1.704,00	-1.704,00
330030 - Progetto Orientamento al lavoro	-40.470,00						
330032 - Progetto P.I.D	-68.400,00						
330034 - Progetto Sostegno alla crisi di impresa	-44.602,00						
330038 - Progetto 20% - Doppia transizione: digitale ed ecologica		-88.500,00				-88.500,00	-88.500,00
330040 - Progetto 20% - Turismo		-88.500,00				-88.500,00	-88.500,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.394.249,00	-1.424.730,00		-1.424.730,00			-1.424.730,00
340000 - Amm.to Software	-317,00	-180,00		-180,00			-180,00
341000 - Amm.to Immobili	-31.530,00	-41.530,00		-41.530,00			-41.530,00
341017 - Amm.to macch. Apparecch. Attrezzatura varia	-121,00	-26,00		-26,00			-26,00
341021 - Amm.to Mach. Ufficio Elettrom.Elettron e Calcolatrici	-1.997,00	-870,00		-870,00			-870,00
342000 - Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti	-1.133.570,00	-1.151.624,00		-1.151.624,00			-1.151.624,00
342002 - Accantonamento F.do svalutazione incremento 20%	-226.714,00	-230.500,00		-230.500,00			-230.500,00
Totale Oneri Correnti B	-5.457.067,00	-5.638.757,00	-712.976,47	-4.054.199,08	-554.779,32	-316.802,13	-5.638.757,00
Risultato della gestione corrente A-B	-	8.050,00	-712.976,47	80.887,92	956.940,68	-316.802,13	8.050,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari							
11 Oneri Finanziari		-8.050,00		-8.050,00			-8.050,00
351000 - Interessi Passivi		-8.050,00		-8.050,00			-8.050,00
Risultato della gestione finanziaria		-8.050,00		-8.050,00			-8.050,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari							

C.C.I.A.A. DI CALTANISSETTA

ALL. A

PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)							
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-	-	-712.976,47	72.837,92	956.940,68	-316.802,13	-
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali		1.000,00		1.000,00			1.000,00
110000 - Software		1.000,00		1.000,00			1.000,00
F Immobilizzazioni Materiali		1.240.000,00		1.240.000,00			1.240.000,00
111008 - Manutenzioni straordinarie su fabbricati		1.220.000,00		1.220.000,00			1.220.000,00
111100 - Impianti Generici		10.000,00		10.000,00			10.000,00
111300 - Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.		10.000,00		10.000,00			10.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		1.241.000,00		1.241.000,00			1.241.000,00

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.149.260,00		4.149.680,00
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	809.220,00		809.220,00	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	809.220,00		809.220,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	0,00		0,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.641.540,00		2.645.980,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	698.500,00		694.480,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		1.497.547,00		1.307.387,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	1.497.547,00		1.307.387,00	
Totale valore della produzione (A)		5.646.807,00		5.457.067,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-627.356,00		-558.275,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-229.527,00		-185.249,00	
b) Acquisizione di servizi	-310.608,00		-289.606,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-87.221,00		-83.420,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-4.109,00		-4.109,00
9) Per il personale		-3.144.255,00		-3.112.855,00
a) Salari e stipendi	-1.093.366,00		-1.102.166,00	
b) Oneri sociali	-1.999.500,00		-1.959.300,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-42.889,00		-42.889,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-8.500,00		-8.500,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.424.730,00		-1.394.249,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-180,00		-317,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-42.426,00		-33.648,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.382.124,00		-1.360.284,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-438.307,00		-387.579,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-80.707,00		-80.707,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-357.600,00		-306.872,00	
Totale costi (B)		-5.638.757,00		-5.457.067,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		8.050,00		0,00

	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		0,00		0,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-8.050,00		0,00
a) Interessi passivi	-8.050,00		0,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari				
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		-8.050,00		0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)				
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		0,00		0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		0,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.149.260,00		4.149.260,00		4.149.260,00
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	809.220,00		809.220,00		809.220,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	809.220,00		809.220,00		809.220,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	0,00		0,00		0,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.641.540,00		2.641.540,00		2.641.540,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	698.500,00		698.500,00		698.500,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00		0,00
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		1.497.547,00		1.505.082,00		1.504.385,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	1.497.547,00		1.505.082,00		1.504.385,00	
Totale valore della produzione (A)		5.646.807,00		5.654.342,00		5.653.645,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-627.356,00		-627.356,00		-627.356,00
a) Erogazione di servizi istituzionali	-229.527,00		-229.527,00		-229.527,00	
b) Acquisizione di servizi	-310.608,00		-310.608,00		-310.608,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-87.221,00		-87.221,00		-87.221,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-4.109,00		-4.109,00		-4.109,00
9) Per il personale		-3.144.255,00		-3.144.255,00		-3.144.255,00
a) Salari e stipendi	-1.093.366,00		-1.093.366,00		-1.093.366,00	
b) Oneri sociali	-1.999.500,00		-1.999.500,00		-1.999.500,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-42.889,00		-42.889,00		-42.889,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-8.500,00		-8.500,00		-8.500,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.424.730,00		-1.424.730,00		-1.424.730,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-180,00		-180,00		-180,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-42.426,00		-42.426,00		-42.426,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-1.382.124,00		-1.382.124,00		-1.382.124,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		-438.307,00		-438.307,00		-438.307,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-80.707,00		-80.707,00		-80.707,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-357.600,00		-357.600,00		-357.600,00	
Totale costi (B)		-5.638.757,00		-5.638.757,00		-5.638.757,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		8.050,00		15.585,00		14.888,00

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate						
16) Altri proventi finanziari		0,00		0,00		0,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0,00		0,00		0,00	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-8.050,00		-15.585,00		-14.888,00
a) Interessi passivi	-8.050,00		-15.585,00		-14.888,00	
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari						
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		-8.050,00		-15.585,00		-14.888,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5)						
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00		0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00		0,00
Risultato prima delle imposte		0,00		0,00		0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		0,00		0,00

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	1.400.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	30.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	1.500,00
1400	Diritti di segreteria	700.000,00
1500	Sanzioni amministrative	
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	488,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	2.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	809.220,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	10.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.150.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2023

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	1.000.000,00

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

5.103.208,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	28.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	150,00
1302	Contributi aggiuntivi	35.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	65,00
2104	Altri materiali di consumo	60,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	620,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	100,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	200,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	700,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	260,00
2121	Spese postali e di recapito	10,00
2122	Assicurazioni	480,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	5.600,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	295,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	65.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.300,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.200,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	800,00
3128	Contributi e trasferimenti correnti a Enti di ricerca locali	1.704,00
4402	IRES	50,00
4499	Altri tributi	1.000,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
7500	Altre operazioni finanziarie	0,00
TOTALE		143.594,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	260.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.500,00
1302	Contributi aggiuntivi	350.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	750,00
2104	Altri materiali di consumo	650,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	6.600,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	300,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.800,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	70.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.800,00
2121	Spese postali e di recapito	110,00
2122	Assicurazioni	5.200,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	40.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.150,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	55.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	6.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	12.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	9.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.800,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.000,00
4401	IRAP	4.500,00
4402	IRES	550,00
4499	Altri tributi	11.000,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
TOTALE		845.710,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	75.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	400,00
1302	Contributi aggiuntivi	98.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	200,00
2104	Altri materiali di consumo	400,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.900,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	80,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	950,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	780,00
2121	Spese postali e di recapito	35,00
2122	Assicurazioni	1.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	12.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	7.900,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	6.600,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3.400,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	2.500,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	750,00
4402	IRES	150,00
4499	Altri tributi	3.000,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
TOTALE		219.045,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	20.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	100,00
1302	Contributi aggiuntivi	25.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	50,00
2104	Altri materiali di consumo	40,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	450,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	20,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	130,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	450,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	180,00
2121	Spese postali e di recapito	10,00
2122	Assicurazioni	350,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	200,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	1.500,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	750,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	560,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	165,00
4402	IRES	50,00
4499	Altri tributi	800,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
TOTALE		54.805,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	340.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	15.000,00
1302	Contributi aggiuntivi	400.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	5.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	800,00
2104	Altri materiali di consumo	700,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	7.700,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	350,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.200,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	7.900,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	3.200,00
2121	Spese postali e di recapito	130,00
2122	Assicurazioni	5.900,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	45.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.600,00
2126	Spese legali	0,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	36.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	11.100,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	15.950,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	12.040,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.000,00
4305	Interessi su mutui	19.642,00
4401	IRAP	105,00
4402	IRES	650,00
4403	I.V.A.	48.000,00
4499	Altri tributi	12.500,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	25.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	18.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	13.000,00
4507	Commissioni e Comitati	2.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9.700,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	300,00
5102	Fabbricati	0,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
5202	Partecipazioni azionarie in altre imprese	0,00

TOTALE 1.065.967,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	190.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	700,00
1302	Contributi aggiuntivi	270.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	600,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	380,00
2104	Altri materiali di consumo	320,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	3.600,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	145,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	995,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.600,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	1.500,00
2121	Spese postali e di recapito	60,00
2122	Assicurazioni	2.800,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	21.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.700,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	12.250,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	12.500,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	6.300,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	4.800,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.400,00
4305	Interessi su mutui	8.050,00
4402	IRES	290,00
4499	Altri tributi	5.600,00
5102	Fabbricati	1.220.000,00
5103	Impianti e macchinari	0,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	2.000,00
8200	Rimborso mutui e prestiti	21.291,00

TOTALE 1.791.881,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	85.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	602.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	1.700,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	170.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	32.000,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	600,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	5.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	350.000,00
8200	Rimborso mutui e prestiti	0,00
TOTALE		1.246.300,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 143.594,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 845.710,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 219.045,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 54.805,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 1.065.967,00

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.791.881,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2023**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

1.246.300,00

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 5.367.302,00



CCIAA di Caltanissetta

Piano degli Indicatori e
dei Risultati Attesi di Bilancio
2023



SOMMARIO

Premessa.....	2
1. LA STRATEGIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA.....	3
2. MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI	8
Competitività e sviluppo delle imprese	8
Regolazione dei mercati	10
Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	12
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche.....	13

Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio di previsione 2023, presenta il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio della Camera di commercio di Caltanissetta redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 settembre 2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di commercio dalla Circolare Ministero dello Sviluppo Economico del 12.09.2013.

Il Piano, coerentemente con i programmi di Bilancio, presenta gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire ed è coerente sia in termini di metodologia che di contenuti con il ciclo di gestione della performance implementato all'interno dell'ente, e quindi con gli obiettivi e gli indicatori posti in essere

Il documento, nella sua dimensione principale, illustra gli obiettivi già individuati in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2023, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 3 del 25.10.2022, riclassificati sulla base delle missioni e dei programmi definiti con la circolare n. 148213 del 12 settembre 2013, esponendo tali contenuti in termini di schede di performance articolate per missione e programma di spesa, obiettivo da mappa strategica, indicatori e target.

1. LA STRATEGIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CALTANISSETTA

La Camera di commercio di Caltanissetta s'impegnerà a perseguire e a consolidare il proprio ruolo di amministrazione al servizio delle imprese e del territorio, pur nella consapevolezza che, per l'annualità 2023, le incerte condizioni del contesto esterno potranno determinare impatti a oggi ancora non completamente prevedibili. Vari sono, infatti, i fattori esogeni in grado di incidere sulla concreta estrinsecazione dell'azione camerale.

Peraltro, l'esito del processo di accorpamento in atto con le consorelle Camere siciliane inciderà necessariamente sulla pianificazione delle iniziative, soprattutto quelle di carattere promozionale, le quali dovranno essere soggette ai necessari aggiustamenti e adeguamenti in corso d'opera, alla luce delle circostanze e del nuovo equilibrio territoriale che si verranno via via a determinare.

Così come riscontrato nelle ultime due annualità (2021 e 2022), permarrà uno stato di equilibrio non ottimale sotto il piano della salute economica dell'ente. Ciò continuerà a rappresentare anche per il 2023 un elemento di forte criticità per la programmazione. a fronte del quale risulta necessario razionalizzare le iniziative e le attività da realizzare.

Da questo punto di vista, occorre notare come l'operatività della Camera di commercio di Caltanissetta per la prossima annualità risulti fortemente influenzata dall'autorizzazione dell'incremento del 50% del diritto annuale da parte del Ministro dello Sviluppo Economico.

Quanto sopra premesso, la definizione degli ambiti strategici per il 2023 è avvenuta in continuità con l'impianto programmatico degli anni precedenti e con le priorità strategiche a livello di sistema camerale, stante l'attuale circostanza per cui gli organi della Camera di Caltanissetta non sono stati rinnovati nelle more del perfezionamento del processo di accorpamento.

Secondo l'impostazione della Balanced Scorecard (BSC) che l'ente nisseno ha fatto propria, i diversi ambiti d'intervento si articolano in obiettivi strategici di natura multidimensionale in base a quattro prospettive di analisi:

- ➔ Tessuto economico locale: prospettiva orientata a misurare il grado di soddisfazione del tessuto economico-sociale, valutando la capacità dell'ente di individuare i bisogni specifici del territorio e degli utenti al fine di garantire la piena soddisfazione delle esigenze e delle aspettative.
- ➔ Processi Interni: prospettiva orientata ad individuare il grado di efficienza ed efficacia con il quale l'ente gestisce e controlla i processi interni mediante l'ottimizzazione di quelli esistenti ed alla definizione di processi attraverso i quali perseguire gli obiettivi strategici.
- ➔ Innovazione, Crescita e Apprendimento: prospettiva volta alla valorizzazione delle potenzialità interne dell'ente per una crescita del personale in termini di competenze e motivazione, nonché al potenziamento delle infrastrutture tecniche e tecnologiche di supporto.
- ➔ Economico-Finanziaria: prospettiva orientata al monitoraggio degli aspetti economico-finanziari in relazione alla programmazione strategica volta, quindi, a valutare la gestione dell'ente in ragione della sua capacità di perseguire l'equilibrio di bilancio.

Mapa Strategica dell'Ente

A differenza degli anni antecedenti il 2020, la Mapa Strategica dell'Ente viene tracciata tenendo conto dell'evolversi della situazione relativa alla persistenza, nel Paese, del virus Covid-19 e le

prescrizioni adottate dal Governo impongono alla Camera di Commercio l'adozione di tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus sul luogo di lavoro. Le norme in vigore prevedono, altresì, la flessibilità del lavoro pubblico e il lavoro agile, assicurando in ogni caso che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

Il presente programma, partendo da una sintetica analisi del non facile contesto economico-sociale in cui l'Ente dovrà operare, individua gli assi e gli obiettivi strategici verso cui potrà essere indirizzata l'azione della Camera di Commercio di Caltanissetta nel 2023, periodo in cui ci si troverà tra l'altro ad anticipare le trasformazioni di un mondo in piena evoluzione.

Con la Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n.4 del 23 novembre 2022 avente ad oggetto "Incremento diritto camerale annuale del 20% per il triennio 2023/2025, ai sensi del c. 10 dell'art. 18 della L. 580/93" è stato deliberato di approvare l'incremento del 20% degli importi del diritto annuo, stabiliti dal decreto ministeriale, per gli anni 2023, 2024 e 2025, e di recepire e aderire ai due progetti redatti da Unioncamere, "Doppia transizione: digitale ed ecologica" e "Turismo".

Ciò premesso, si conferma la mappa strategica dello scorso anno seppur nella considerazione delle limitate risorse finanziarie e della riduzione del personale camerale a seguito dei collocamenti in quiescenza.

Come ricordato, la pianificazione strategica dovrà prioritariamente essere rivolta ad agevolare il processo di accorpamento con altre Consorelle siciliane, tutt'ora in corso.

L'Ente vuole, in ogni caso, dotarsi della presente relazione per il caso che il procedimento per la costituzione della nuova Camera di commercio accorpata dovesse subire, per qualsiasi ragione, un rallentamento.

L'Ente rimane in linea con la programmazione relativa allo scorso biennio, ponendosi in continuità con la gestione commissariale, pur conformandosi al piano quinquennale di riequilibrio economico finanziario approvato nel 2018, la cui osservanza si pone prioritaria anche rispetto al perseguimento degli assi strategici, che si esporranno di seguito.

Si individuano, come negli anni scorsi, quattro assi strategici:

- a) soddisfazione dell'utenza (imprese e consumatori)
- b) volano di sviluppo del territorio
- c) nuovo modello di governance
- d) agevolare la costituzione della Camera di Commercio accorpata.

Asse A - Soddisfazione dell'utenza (imprese e consumatori)

Asse A1 – Semplificare l'azione amministrativa e potenziare l'e-governement.

L'obiettivo si vuole perseguire promuovendo la conoscenza e la diffusione delle nuove tecnologie (firma digitale, PEC, CNS, SPID, nonché la conservazione documentale a norma, ecc.).

Azione: formazione destinata al personale dei Comuni sugli applicati di InfoCamere.

Asse A2 – Favorire la trasparenza ed integrità per un rapporto con l'utenza imperniato su valori di partecipazione.

L'obiettivo si vuole perseguire assicurando la massima trasparenza da intendere come *“accessibilità alle informazioni concernenti l'organizzazione, la gestione e l'utilizzazione delle risorse.”*

Si aggiornerà il programma della trasparenza e dell'integrità e si porterà a regime la sezione *“Amministrazione trasparente”* del sito istituzionale, alla luce del FOIA

Nell'ambito dell'Asse A si colloca l'azione per promuovere la legalità, di cui si è già fatto cenno, con le azioni di collaborazione con le Forze dell'Ordine e le Istituzioni.

Asse A3 – Favorire la comunicazione istituzionale attraverso il sito camerale e la presenza sui principali social network.

Azione: Implementare il sito internet istituzionale.

La Camera di Commercio di Caltanissetta, consapevole di operare in una realtà complessa e a volte contraddittoria, ha scelto di adottare un percorso di qualità comunicando il proprio modello gestionale a tutti coloro con cui entra in relazione.

Un percorso coerente al *Piano Integrato di Comunicazione* che viene aggiornato nel rispetto di un modo di operare che si propone di utilizzare ogni mezzo per rendere sempre più trasparente la governance dell'Ente.

Asse A4 – Favorire il regolare funzionamento degli uffici.

Azioni: Ciclo delle performance – 2023. In proposito si vuole incrementare la qualità dei registri camerali, anche attraverso il potenziamento del servizio di cancellazione d'ufficio delle imprese secondo la procedura semplificata previsto dal D.P.R. 247/2004; controllo della qualità dei bilanci; potenziare l'attività di formazione alle imprese.

Asse A5 – Favorire la cultura dell'accoglienza.

Azioni: assicurare la copertura degli orari di apertura e chiusura della struttura camerale, vigilanza della struttura; accoglienza e servizio di prima informazione per l'utenza.

Asse B - Volano di sviluppo del territorio

Asse B1 – La Camera di Commercio riconosce l'importanza della formazione continua delle risorse umane.

Le azioni previste sono: instaurare buoni rapporti con le Scuole e con l'Università, al fine di favorire processi di alternanza scuola-lavoro.

Asse B2 – Favorire azioni per diffondere la cultura dell'efficienza energetica e per incentivare l'uso di energie rinnovabili (fotovoltaico, solare, eolico, ecc.)

Azione: diffondere la green economy e forme di sviluppo sostenibile.

Asse B3 – Favorire lo sviluppo della rete e di forme comunicazionali incentrate all'utilizzo di social network.

Asse B4 – Favorire processi di dialogo istituzionale e con le parti sociali per svolgere un'azione di regia per la promozione di politiche condivise di sviluppo del territorio.

Azione: promuovere un confronto con le Associazioni di categorie professionali, con gli Ordini professionali, le Organizzazioni Sindacali e dei Consumatori, con le Istituzioni locali.

Asse B5 – Promuovere la valorizzazione delle produzioni tipiche in chiave di sviluppo turistico del territorio.

Azioni: organizzare eventi promozionali quali serate a tema sulle produzioni vinicole e olearie; promuovere incontri con tour operator.

Asse B6 – Promuovere lo sviluppo economico.

Azione: Interventi promozionali anche in sinergia con soggetti pubblici e privati.

Asse B7 – Promuovere la cultura della legalità.

Azione: attività di sensibilizzazione rivolta ai giovani e agli imprenditori.

Asse B8 – Promuovere lo sportello nuove imprese.

Azione: formazione per giovani imprenditori.

Asse B9 – Promuovere la cultura della green economy.

Azione: formazione per giovani imprenditori.

Asse B10 – Promuovere la consapevolezza dell'importanza del programma "*Impresa 4.0*" del Ministero delle Imprese e del Made in Italy attraverso la promozione del Progetto "*Doppia transizione: digitale ed ecologica*".

Azione: mantenere il Punto Impresa Digitale. Raggiungere i DPI che saranno definiti con Unioncamere Italiana e il MIMIT.

Asse B11 – Promuovere il progetto "*Turismo*".

Azione: progettazione, organizzazione, animazione e promozione delle destinazioni turistiche del territorio. Raggiungere i DPI che saranno definiti con Unioncamere Italiana e il MIMIT.

Asse C - Nuovo modello di governance.

Asse C1 - Continuare il processo di razionalizzazione della spesa e di efficienza.

Azioni: monitoraggio dei vari centri di costo.

Asse C2 – Verifica della dotazione organica dell’Ente camerale.

Azioni: approvare l’aggiornamento del piano triennale del fabbisogno delle risorse umane; approvare la dotazione organica.

Asse C3 – Valorizzare le professionalità interne.

Azioni: creare gruppi trasversali.

Asse C4 – Introduzione di tecnologie informatiche evolute.

Azioni: tendere alla dematerializzazione dei procedimenti.

Asse C5 – Valorizzazione delle sinergie di rete.

Asse D – Avvio della Camera di Commercio accorpata.

Asse D – Favorire il processo di accorpamento con altre Camere di Commercio.

Azioni: partecipare alle analisi del gruppo di lavoro creato con il supporto di Unioncamere e di società di sistema.

2. MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI

Le missioni rappresentano le funzioni politico-istituzionali principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione.

Le missioni individuate dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 per le Camere di commercio sono:

011 – Competitività e sviluppo delle imprese

012 – Regolazione dei mercati

016 – Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Competitività e sviluppo delle imprese

MISSIONE	COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
PROGRAMMA	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere il valore delle imprese regolari
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Collaborazioni con istituzioni, forze dell'ordine e parti sociali per sostenere la legalità nel territorio e la libera concorrenza
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Realizzazione progetti a valere sul cofinanziamento del fondo di perequazione
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Valorizzazione e promozione delle eccellenze locali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, enti locali
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI - Target 2024 SI - Target 2025 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Valorizzare il capitale umano e sociale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Partecipanti tirocini e corsi di formazione
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Numero eventi
TARGET	Target 2023 >= 2

OBIETTIVO OPERATIVO	Favorire la creazione di imprese nei settori innovativi
PORTATORI D'INTERESSE	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Miglioramento dell'attività informativa di sportello e sostegno della nuova imprenditorialità
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI
OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere lo sviluppo della competitività delle imprese
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese - Promozione
INDICATORI	Implementazione delle competenze digitali
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Numero imprese partecipanti
TARGET	Target 2023 >= 20

Regolazione dei mercati

MISSIONE	REGOLAZIONE DEI MERCATI
PROGRAMMA	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento livelli di qualità dei servizi CCIAA
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Evasione delle pratiche del registro imprese nei tempi previsti dalla normativa
PESO	70%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI - Target 2024 SI - Target 2025 SI
INDICATORI	Riduzione delle pratiche registro imprese sospese
PESO	30%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI - Target 2024 SI - Target 2025 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Migliorare l'accessibilità fisica ai servizi offerti dall'Ente
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Incremento del numero di contatti presso il salone dell'informazione e contestuale riduzione del pubblico nei reparti operativi
PESO	50%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI
INDICATORI	Salone dell'informazione URP
PESO	50%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Incrementare la qualità dei registri camerali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Servizi Anagrafici e Certificativi
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2023 = 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	Migliorare l'assistenza alle imprese in tema di innovazione e difesa proprietà intellettuale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Regolazione del mercato
INDICATORI	Numero di contatti allo sportello per servizi di assistenza in tema di proprietà intellettuale
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2023 >= 100

OBIETTIVO OPERATIVO	Svolgimento funzione associata ufficio metrico con la consorella di Agrigento
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Regolazione del mercato
INDICATORI	Assicurare l'esatto adempimento della convenzione sottoscritta con la CCIAA di Agrigento
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI

Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

MISSIONE	COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
PROGRAMMA	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

OBIETTIVO OPERATIVO	Sostenere l'iniziativa imprenditoriale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto alle Imprese – Promozione
INDICATORI	Svolgimento iniziative promozionali in tema di internazionalizzazione di tipo seminariale e/o di sportello
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI - Target 2024 SI - Target 2025 SI

Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

MISSIONE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	Indirizzo politico

OBIETTIVO OPERATIVO	Accorpamento con le consorelle Camere di Commercio
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Tutti i CDR
INDICATORI	Avvio processo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Aggiornamento sito web camerale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, cittadini, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Coordinamento staff Presidenza-Segreteria Generale
INDICATORI	Livello di avanzamento
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	Percentuale di completamento
TARGET	Target 2023 >= 80%

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento trasparenza dei servizi
PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti, cittadini, imprese
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Coordinamento staff Presidenza-Segreteria Generale
INDICATORI	Monitoraggio mappatura processi
PESO	33,33%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI
INDICATORI	Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'integrità
PESO	33,33%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI
INDICATORI	Aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web
PESO	33,34%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Miglioramento nel 2023 della percentuale di incasso dei crediti da Diritto Annuale iscritti nel 2022 rispetto a quella analoga realizzata nel 2021 riferita ai crediti iscritti nel 2021
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	(importo riscossioni Diritto Annuale anno X-1/ importo previsto Diritto annuale anno X-1)
STATO	
TARGET	Target 2023 Incremento percentuale incassi > 0

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione Diritto Annuale
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Mantenimento dell'attuale livello di cancellazioni d'ufficio dal Registro Imprese
PESO	50,00%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI
INDICATORI	Realizzazione di attività di sensibilizzazione al puntuale pagamento del Diritto Annuale
PESO	50,00%
ALGORITMO DI CALCOLO	SI/NO
TARGET	Target 2023 SI

OBIETTIVO OPERATIVO	Miglioramento gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, dipendenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Riduzione degli oneri di funzionamento rispetto al consuntivo 2021
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	$\frac{\text{Spese di funzionamento 2022} - \text{Spese di funzionamento 2023}}{\text{Spese di funzionamento 2022}} \times 100$
TARGET	Target 2023 > = 0,1 %

OBIETTIVO OPERATIVO	Approvazione nei tempi previsti del piano delle performance
---------------------	---

PORTATORI D'INTERESSE	Dipendenti
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Data di approvazione degli obiettivi per la dirigenza e per il comparto
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2023 < = 28/02/2023

OBIETTIVO OPERATIVO	Regolarità negli adempimenti fiscali
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2023 = 100%

OBIETTIVO OPERATIVO	Puntualità predisposizione documenti di bilancio
PORTATORI D'INTERESSE	Imprese, utenti, istituzioni
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Area Supporto Interno
INDICATORI	Grado di raggiungimento dell'obiettivo
PESO	100%
ALGORITMO DI CALCOLO	
TARGET	Target 2023 = 100

Caltanissetta, 18.01.2023

IL SEGRETARIO GENERALE F.F.

F.to (Dr. Diego Carpitella)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to (Ing. Vincenzo Palizzolo)



**CAMERA DI COMMERCIO
CALTANISSETTA**

**RELAZIONE
AL PREVENTIVO ECONOMICO 2023**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2023

Il preventivo economico dell'anno 2023 è stato redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 3 del 25.10.2022.

L'Amministrazione, preliminarmente, rileva che le Camere di Commercio si trovano ad operare in un quadro giuridico caratterizzato da una copiosa ed eterogenea produzione normativa, che ha risentito sia del clima di forte incertezza politica, sia della crisi economica e finanziaria, che si è progressivamente intensificata negli ultimi anni.

In questo contesto, si è concretizzata l'attesa riforma del sistema camerale italiano con l'emanazione del D.Lgs. n. 219 del 26 novembre 2016 che ha modificato la Legge n. 580/1993 dal titolo "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" e che rappresenta l'ultimo passo del lungo e difficile percorso normativo, facendo seguito al D.L. n. 90/2014, convertito nella legge 114 dell'11 agosto 2014, in cui ha trovato definitiva conferma la riduzione del diritto annuale che dal 2017, a regime, è pari al 50%. Il Diritto annuo costituisce la principale voce di entrata, in virtù della quale viene effettuata la programmazione delle attività delle Camere di Commercio, con particolare riferimento a quelle di promozione e supporto a beneficio del sistema imprenditoriale provinciale. Dal quadro normativo e finanziario su esposto emerge l'ovvia difficoltà per l'Ente camerale di reperire le risorse in misura sufficiente a garantire il conseguimento del proprio fine istituzionale costituito dalla "funzione di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese", da realizzarsi mediante la partecipazione, unitamente ad operatori del settore privato e pubblico, a tutti gli eventi e le manifestazioni in grado di propagandare e dare risalto all'attività economica della nostra provincia.

Pertanto, in considerazione che il 2023 rappresenta un anno di spartiacque tra l'attuale Ente e il nuovo soggetto che andrà a costituirsi nel momento in cui si concluderà il percorso di accorpamento con le consorelle Camere di Commercio, risulta difficile la pianificazione "ex ante" di specifiche iniziative. Punti cardini della riforma del sistema camerale italiano concretizzatasi con l'emanazione del D.Lgs. n. 219 del 26 novembre 2016 sono:

- a) **Camere di Commercio:** da 105 a 60 con accorpamento delle Camere di Commercio con meno di 75.000 imprese iscritte e almeno una Camera di Commercio per Regione;
- b) **Unioni Regionali:** solo nelle Regioni con almeno tre Camere di Commercio;
- c) **Aziende Speciali:** accorpamento di tutte le Aziende Speciali che svolgono compiti simili o che comunque possono essere svolti in modo coordinato ed efficace da un'unica Azienda;
- d) **Gratuità** per tutti gli incarichi degli Organi diversi dai Collegi dei Revisori e limite a due mandati per un massimo di 10 anni per gli organi di governo;
- e) **Personale:** razionalizzazione e riallocazione.

L'Amministrazione, infine, al fine di colmare almeno in parte il gap finanziario, suo malgrado si trova costretta a prendere delle decisioni impopolari ma assolutamente necessarie. Tra le quali ritiene utile ricordare:

- 1) Il ridimensionamento dell'attività promozionale;
- 2) la rinuncia, anche per obblighi di legge, ai consulenti quali a titolo esemplificativo il legale e l'addetto stampa;
- 3) rivisitazione delle partecipazioni, anche a seguito della nota della Corte dei conti.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2023

Il preventivo economico dell'anno 2023 è stato redatto in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 3 del 25.10.2022.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Bilancio economico si articola in proventi (ricavi) ed oneri (costi).

L'ammontare dei **proventi** presunti per l'esercizio 2023 sono pari a € 5.646.807,00.

La principale voce di ricavo (46,78%) proviene dal diritto annuale (€ 2.641.540,00).

I diritti di segreteria (€ 698.500,00 pari al 12,37%) comprendono i diritti camerali sugli atti e sui certificati.

Per quanto riguarda la voce di provento contributi trasferimenti ed altre entrate, (€ 2.302.767,00 pari al 40,78%) riguardano principalmente il conto 312000 "Contributi e Trasferimenti" per € 2.302.767,00 di cui € 1.488.547,00 è relativo al contributo dal "Fondo pensioni" per rispettare il principio del pareggio di bilancio di cui all'articolo 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005, € 809.220,00 per contributo regionale per il mantenimento e/o stabilizzazione dei lavoratori a tempo determinato (ex LSU e ex PUC). La parte residuale si riferisce alle trattenute o.p. dei dipendenti camerali, ai recuperi diversi e al contributo in conto esercizio C.P.A. ecc..

La voce proventi da gestione di beni e servizi è stata accesa, precauzionalmente, per € 4.000,00.

Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze è presunto ed è uguale a 0.00 in quanto, per non incidere sul saldo finale, si è preferito accendere i conti di ricavo (rimanenze finali istituzionali e commerciali) ed i conti di oneri (rimanenze iniziali istituzionali e commerciali), con lo stesso importo e più precisamente per € 30.000,00 per la parte istituzionale e per € 30.000,00 per la parte commerciale.

Per quanto riguarda gli **oneri** correnti presunti per l'esercizio 2023, si evidenzia che gli stessi ammontano complessivamente a € 5.638.757,00 e pertanto il **risultato della gestione corrente** è positivo per un importo pari a € 8.050,00 che sommato al risultato della **gestione finanziaria** per € -8.050,00 porta ad un **risultato economico d'esercizio** pari ad Euro -0,00. **Esclusivamente al fine poter assicurare il principio del pareggio di bilancio di cui all'articolo 2 comma 2 del D.P.R. 254/2005 che testualmente recita "Il preventivo di cui all'articolo 6 è redatto sulla base della programmazione degli e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo" si prevede un contributo da Enti terzi (Fondo Pensioni) di pari importo alla reale perdita d'esercizio quindi di € 1.488.547,00.**

In particolare gli oneri del personale (rientrano in questa tipologia di costo le competenze al personale per € 1.093.366,00, gli oneri sociali per € 1.999.500,00 di cui € 1.681.000,00 per Assegni Pensionistici, l'accantonamento T.F.R. per € 42.889,00) per l'esercizio 2023 sono pari a € 3.144.255,00 (55,76% degli oneri della gestione corrente e assorbono il 55,68% dei proventi della gestione corrente).

La voce di onere relativa al funzionamento (€ 840.245,00 pari al 14,90% del totale degli oneri correnti) contempla i seguenti costi: prestazioni di servizio per € 229.108,00, godimento di beni di

terzi per € 4.109,00, oneri diversi di gestione per € 438.307,00, quote associative per € 81.500,00 e Organi istituzionali per € 87.221,00.

L'ammontare delle risorse camerali destinate agli interventi economici, per l'esercizio 2023, è pari a € 229.527,00 volendo così assicurare quegli interventi e quelle iniziative che si sono dimostrate più efficaci per promuovere l'economia locale e per assecondare le legittime aspettative delle organizzazioni di categoria.

Per quanto concerne la voce ammortamenti e accantonamenti, la previsione 2023 è di €1.424.730,00 di cui € 180,00 per ammortamento software, € 41.530,00 per ammortamento immobili, € 26,00 per ammortamento attrezzature varie, € 870,00 per ammortamento macchine ufficio, € 1.151.624,00 per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti ed € 230.500,00 per l'accantonamento al fondo svalutazione incremento 20%.

In merito agli ammortamenti materiali necessita evidenziare che, dando seguito alle novità apportate dall'Organismo Italiano di Contabilità al principio contabile n. 16 il quale ha proceduto ad un riordino generale della tematica come si evince dalla nota protocollo n. 0212337 del 01.12.2014 trasmessa alle Camere di Commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico, le percentuali degli ammortamenti di che trattasi sono stati dimezzati.

Le quote d'ammortamento, quindi, sono calcolate applicando i seguenti coefficienti:

Immobili	1%
Altre immobilizzazioni tecniche	10%
Impianti speciali di comunicazione	7,5%
Impianti generici	7,5%
Arredi	7,5%
Macchinari, Apparecchiatura e Attrezzatura Varia	7,5%
Macchine ordinarie d'ufficio	10%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche e calcolatrici	16,5%
Autoveicoli e motoveicoli	10%

Il risultato della **gestione straordinaria** è uguale a zero in quanto non preventivabile.

ANALISI DEL PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il totale delle immobilizzazioni è di € 1.241.000,00. Nel particolare il piano degli investimenti è così articolato:

La previsione delle **immobilizzazioni immateriali** per l'esercizio 2023 è pari a € 1.000,00 (CONTO 110000) e riguarda la previsione di acquisto software.

La previsione delle **immobilizzazioni materiali** per l'esercizio 2023 ammonta complessivamente a € 1.240.000,00 ed è riferibile ai seguenti interventi:

1. Terreni (CONTO 111000) - € 0,00;
2. Immobili (CONTO 111008) - € 1.220.000,00, destinati ai lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del palazzo camerale;
4. Impianti generici (CONTO 111100) - € 10.000,00 relativi all'acquisto di impiantistica varia (impianti per ascensori, impianti per condizionatori, ecc);
6. Impianti speciali di comunicazione (CONTO 111114) - € 0,00;
7. Macchine ordinarie d'Ufficio (CONTO 111200) - € 0,00;
8. Macchine apparecchiature e attrezzature varie (CONTO 111216) € 0,00;
9. Macchine d'ufficio elettromeccaniche elettroniche e calcolatori (conto 111300) € 10.000,00
10. relativi all'acquisto di computers, stampanti, ecc.;
11. Arredi (CONTO 111410) - € 0,00;
12. Autoveicoli e motoveicoli (CONTO 111500) € 0,00
13. Biblioteca (CONTO 111600) - € 0,00.

La previsione delle **immobilizzazioni finanziarie** è pari a € 0,00;

ANALISI SULLA GESTIONE FONDO PENSIONI

Una citazione particolare merita la problematica delle pensioni. Come è noto, infatti, la Legge 11 agosto 2014, n. 114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" all'art. 28 ha previsto la riduzione del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio a carico delle imprese.

Di cui di seguito si riporta il testo:

1. Nelle more del riordino del sistema delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'importo del diritto annuale di cui all'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, come determinato per l'anno 2014, è ridotto, per l'anno 2015 del 35 per cento, per l'anno 2016 del 40 per cento e, a decorrere dall'anno 2017 del 50 per cento.

2. Le tariffe e i diritti di cui all'articolo 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello Sviluppo Economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

3. Dall'attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Alla luce della normativa su esposta la Camera di Commercio di Caltanissetta dall'esercizio 2015 aveva deciso di utilizzare le risorse finanziarie del Fondo di Quiescenza ai fini del pagamento delle pensioni degli ex dipendenti camerale al fine di poter assicurare un minimo di equilibrio di bilancio.

La drastica riduzione del diritto annuale, accompagnato dal processo di riforma delle C.C.I.A.A. avviato in questi anni, ha pregiudicato irrimediabilmente la situazione economico – patrimoniale complessiva della Camera. Le già critiche possibilità di attingere al bilancio ordinario per far fronte al pagamento delle pensioni sono state praticamente annullate, non rilevando, oltre alle spese ordinarie e di funzionamento, alcun spazio economico e/o finanziario.

La necessità, quindi, di gestire il bilancio con un minimo di equilibrio economico – patrimoniale nella gestione ordinaria ha costretto la Camera ad attingere alle risorse del Fondo di Quiescenza, in attesa che la tematica delle pensioni venga presa in adeguata considerazione da parte degli organi competenti.

L'entità delle risorse finanziarie è stata oggetto di uno studio attuariale apposito, redatto da esperti nel corso del 2017, che quantifica l'esigenza finanziaria (al 31/12/2016) da un minimo di 17 milioni di Euro a un massimo di 25 milioni di Euro. L'entità del fondo a quella data era pari ad € 9,5 milioni quindi emergerebbe un "debito latente" che va da un minimo di 31 milioni ad un massimo di 38 milioni di euro.

Le quantificazioni sopra indicate dimostrano come la C.C.I.A.A. presenta degli squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario.

Il Fondo di Quiescenza, essendo una gestione speciale fuori bilancio camerale, non ha una rappresentazione contabile diretta nell'ambito dei documenti di bilancio (preventivi e consuntivi) dell'Ente redatti sulla base del DPR 254/2015, che non presentano tale particolare casistica. Seguendo le indicazioni fornite, a suo tempo, dall'organo tutorio (Assessorato Regionale), viene redatta una situazione patrimoniale consuntiva del Fondo di Quiescenza che viene allegata e commentata nella nota integrativa al Conto Consuntivo della Camera per fornire tutte le informazioni necessarie ai fini di una migliore e completa rappresentazione finanziaria e patrimoniale.

Dal punto di vista contabile, il pagamento delle pensioni a carico del Fondo di Quiescenza, portava alla diretta conseguenza che il costo non viene più rilevato a Conto economico, all'interno degli Oneri sociali, in quanto utilizzando risorse di un "soggetto terzo", rispetto al bilancio proprio della Camera, non si rileva un onere.

La spesa per pensioni mensile veniva dapprima introitata (dal Fondo di Quiescenza) nel conto di tesoreria della Camera per poi essere impiegata ai fini del pagamento delle pensioni stesse; entrambi i movimenti finanziari, di entrata e di uscita, non rilevavano nei conti economici ma solo nelle "gestioni per conto terzi" anzi per meglio precisare nelle "gestioni speciali".

Gli oneri sociali che rimangono a carico della Camera sono i contributi di quiescenza che vengono contabilizzati tra i costi e tra i debiti dello stato patrimoniale.
Le somme che invece affluiscono al Fondo di Quiescenza sono le ritenute previdenziali effettuate mensilmente al personale in servizio.

ANALISI DEL BILANCIO PER FUNZIONI

I dati del preventivo economico sopra illustrati vengono distribuiti nelle quattro Funzioni istituzionali previste dal nuovo Regolamento di contabilità e precisamente:

- A. Organi Istituzionali e Segreteria Generale,
- B. Servizi di supporto,
- C. Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato,
- D. Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Le Funzioni sopra elencate hanno valenza solo ai fini della attribuzione delle risorse secondo il criterio delle attività e non coincidono necessariamente con l'organizzazione formale della Camera.

Le quattro Funzioni istituzionali sono state individuate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti loro assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse all'interno di ciascuna funzione. Sarà poi in sede di assegnazione di budget direzionale che le risorse troveranno precisa correlazione con i Centri di Responsabilità.

Si è provveduto, quindi, ad imputare direttamente a ciascuna funzione gli oneri e i proventi diretti e i costi comuni in base ai criteri dal D.P.R. 254/2005.

La redazione del Preventivo Economico per l'esercizio 2023 rappresenta lo sforzo massimo possibile per raggiungere l'equilibrio tra le linee programmatiche dell'Ente Camerale da una parte e l'utilizzo delle risorse disponibili dall'altra.

Caltanissetta, 18.01.2023

IL DIRIGENTE CONTABILE

F.to (Dr. Diego Carpitella)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

F.to (Ing. Vincenzo Palizzolo)



Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti

Verbale n. 33 del 13 gennaio 2023

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **13** del mese di **gennaio**, alle ore 15.40, presso la sede dell'Assessorato regionale dell'Economia, giusta convocazione trasmessa dal Presidente con e-mail del 12 gennaio 2022, sono presenti i Signori

<i>Nominativo</i>	<i>Carica</i>	
1 Dr. Mario Sciumè	Presidente	Presente
2 Dr.ssa Maria Rita Lo Iacono	Componente	Presente
3 Dr. Vincenzo Lo Piccolo	Componente	Presente

Per discutere il seguente Ordine del giorno:

1. Esame e rilascio del parere sul bilancio preventivo economico per l'esercizio 2023 e documenti correlati approvato con deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 26 del 19 dicembre 2022, modificata con delibera del Commissario straordinario con i poteri della Giunta Delibera n. 1 del 9 gennaio 2023.

Con riferimento all'argomento all'Ordine del giorno, il Collegio, in via preliminare, prende atto che in data 10 gennaio 2023, anche a seguito dei colloqui intercorsi sul punto per le vie brevi, la Camera di Commercio ha trasmesso al Collegio, a mezzo PEC, la deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 1 del 9 gennaio 2023 di rettifica della deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 26 del 19 dicembre 2022, già trasmessa al Collegio, a mezzo PEC, in data 20 dicembre.

Il Collegio, prende atto, altresì, che la rettifica di cui alla citata deliberazione del Commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 1 del 9 gennaio 2023 attiene alla previsione di entrata inerente ai "*Contributi Fondo perequativo*" che nel progetto di bilancio modificato risulta, in via prudenziale, azzerata e al conseguente maggior ricorso, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario della Camera, al "*Contributo acquisito dal Fondo Pensioni a parziale copertura del costo*" su cui ci si soffermerà nel corso della relazione che segue relativa al rilascio del parere sullo strumento contabile previsionale.

Ciò premesso, il collegio a seguito dell'esame della documentazione trasmessa provvede al rilascio del proprio parere, di seguito riportato.



PARERE SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2023

1. Elenco elaborati e quadro normativo di riferimento

Il Collegio, preventivamente, osserva che il progetto di bilancio preventivo è stato redatto in conformità alle istruzioni applicative emanate dal Ministero dello Sviluppo Economico che, con nota prot. n. 148213 del 12/09/2013, ha dettato omogenee indicazioni alle Camere di commercio per consentire loro di assolvere agli obblighi discendenti dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

In conformità a quanto indicato nella suddetta nota, il preventivo economico sottoposto all'esame del Collegio risulta composto dai seguenti documenti:

- 1) il preventivo economico, anno 2023, redatto secondo lo schema allegato A) al D.P.R. n. 254/2005;
- 2) il budget economico annuale per gli anni 2023-2025 redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- 3) il budget economico pluriennale, redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013, definito su base triennale;
- 4) il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto MEF del 27 marzo 2013;
- 5) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012;
- 6) la relazione illustrativa al bilancio preventivo per l'esercizio 2023.

Il documento contabile risulta, altresì, corredato da una sintetica *Analisi del piano di investimenti*, costituito per la quasi totalità da urgenti interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del palazzo camerale e da una breve *Analisi sulla gestione del Fondo Pensioni della Camera*.

In tale ultimo documento vengono illustrate le ragioni che costringono la Camera, analogamente alle altre Camere siciliane, ad effettuare annualmente dei prelievi dal Fondo pensioni - alimentato con i contributi prelevati dal personale in servizio di ruolo - per dar luogo al pagamento delle pensioni che vengono pagate con le risorse di bilancio. Viene, inoltre, specificato che il *Fondo rappresenta una gestione speciale fuori bilancio*



camerale, non ha una rappresentazione contabile diretta nell'ambito dei documenti di bilancio (preventivi e consuntivi) dell'Ente redatti sulla base del DPR 254/2015, che non presentano tale particolare casistica. Sul punto, tuttavia, il Collegio precisa che il prelievo periodico dal fondo trova rappresentazione in bilancio dal punto di vista economico nella voce "3 Contributi trasferimenti e altre entrate" a cui corrisponde, dal punto di vista finanziario, un'entrata del bilancio della Camera.

Il Collegio ha verificato la corretta applicazione dei criteri previsti dalla Nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot. n. 0148123 del 12/9/2013, per quanto compatibili all'attuale situazione delle Camere di Commercio Siciliane.

Il Preventivo Economico è stato redatto in ossequio alla disposizione contenuta nel D.L. 90/2014 - convertito in Legge 114 dell'11/8/2014 - che ha modificato l'entità del diritto annuale esigibile da parte delle Camere con una riduzione progressiva che ha interessato il triennio 2015-2017, nelle seguenti misure:

- nel 2015, riduzione del 35%;
- nel 2016, riduzione del 40%;
- nel 2017, riduzione del 50%.

La riduzione del diritto camerale ha penalizzato fortemente i bilanci camerali e, in particolare, delle Camere Siciliane, che riflettono il grave problema, ancora irrisolto, del costo delle pensioni interamente gravante sul Conto Economico dell'Ente.

L'effetto congiunto della riduzione del diritto annuale e del costo delle pensioni, come già osservato in sede di bilancio preventivo per l'esercizio 2022, ha provocato nei bilanci dell'Ente la riduzione dei proventi e delle risorse finanziarie disponibili.

Nella predisposizione del preventivo 2023 non si è tenuto conto della possibilità di incremento fino al 50% del diritto annuale, prevista dall'art. 1, comma 784, della legge n. 205/2017 e deliberato dalla Camera con delibera del Commissario straordinario con i poteri del consiglio n. 2 del 07.02.2022.

Allo stesso modo, come specificato nella modifica del bilancio previsionale, adottata dal Commissario straordinario con i poteri della Giunta Delibera n. 1 del 9 gennaio 2023, non si è, altresì, tenuto conto, in via prudenziale, ancorché sembrerebbero sussistere i presupposti per la sua concessione, del contributo inerente alla rigidità del bilancio a valere sul "Fondo perequativo".

Con Delibera del Commissario Straordinario n. 4 del 24/11/2022 - concernente "Incremento diritto camerale annuale del 20% per il triennio 2023/2025, ai sensi del c. 10 dell'art. 18 della L. 580/93 - la Camera ha aderito a due progetti per il triennio 2023-2025, promossi a livello nazionale da Unioncamere. Tali progetti sono di seguito elencati:



1. progetto “*Doppia transizione: digitale ed ecologica*”;
2. progetto “*Turismo*”.

Con la suddetta delibera - i cui contenuti sono stati recentemente condivisi dall'Assessorato regionale delle Attività Produttive (Organo tutorio) con nota assessoriale prot. n. 60324 del 20/12/2022 - è stata richiesta l'approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico per poter finanziare i progetti con l'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993.

Con espresso riferimento alla prevista maggiorazione del diritto annuale nella misura del 20%, nelle more della formale autorizzazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il Collegio ritiene necessario che la Camera non dia avvio all'attuazione dei citati progetti al fine di non generare i costi agli stessi correlati e che qualora detta approvazione non intervenga in tempi brevi, la Camera proceda senza indugio ad una rimodulazione del bilancio camerale che tenga conto della riduzione dei ricavi da diritto

Il preventivo economico 2022

Nella tabella che segue, sono riportati in sintesi i valori contenuti nello schema di preventivo sottoposto all'esame del Collegio.



ALL. A		
PREVENTIVO		
(previsto dall'articolo 6, comma 1)		
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI	
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO O ANNO 2023
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi correnti		
1 Diritto Annuale	2.645.980,00	2.641.540,00
2 Diritti di Segreteria	694.480,00	698.500,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.115.107,00	2.302.767,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	1.500,00	4.000,00
5 Variazione delle rimanenze		
Totale Proventi Correnti A	5.457.067,00	5.646.807,00
B) Oneri Correnti		
6 Personale	-3.112.855,00	-3.144.255,00
7 Funzionamento	-764.714,00	-840.245,00
8 Interventi Economici	-185.249,00	-229.527,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.394.249,00	-1.424.730,00
Totale Oneri Correnti B	-5.457.067,00	-5.638.757,00
Risultato della gestione corrente A-B	0,00	8.050,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi Finanziari		
11 Oneri Finanziari		-8.050,00
Risultato della gestione finanziaria		-8.050,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari		
13 Oneri Straordinari		
Risultato della gestione straordinaria (D)		
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA		
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale		
15 Svalutazioni attivo patrimoniale		
Differenze rettifiche attività finanziarie		
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	0,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali		1.000,00
F Immobilizzazioni Materiali		1.240.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)		1.241.000,00



Per il 2023, pertanto, sono stimati **proventi correnti** per il complessivo importo di € **5.646.807,00**, riferibili alle voci di ricavo riportate nella tabella che segue (+3% sul 2022).

Tabella 1- Proventi correnti

PREVENTIVO ECONOMICO 2023 - PROVENTI CORRENTI				
Proventi correnti	Preconsuntivo 2022	Budget 2023	Differenza	Variazioni %
diritto annuale	€ 2.645.980,00	€ 2.641.540,00	-€ 4.440,00	0%
diritti di segreteria	€ 694.480,00	€ 698.500,00	€ 4.020,00	1%
contributi e trasferimenti	€ 2.115.107,00	€ 2.302.767,00	€ 187.660,00	9%
proventi da gestione di beni e servizi	€ 1.500,00	€ 4.000,00	€ 2.500,00	167%
Totale proventi correnti	5.457.067,00	€ 5.646.807,00	189.740,00	3%

Dal confronto con i dati del preconsuntivo 2022, il bilancio preventivo 2023 presenta le seguenti risultanze:

- una sostanziale invarianza dei proventi da diritti camerali, in quanto anche per l'esercizio 2023 non è stato possibile tener conto della possibilità di incremento fino al 50% del diritto annuale, prevista dall'art. 1, comma 784, della legge n. 205/2017;
- un trascurabile aumento dei proventi da diritti di segreteria (+1%);
- un aumento dei proventi da contributi e trasferimenti (+9%) dovuto, - ferma restando la previsione del contributo regionale, pari a € 809.220,00 (Contributo regionale per contratti a tempo determinato) - ad un maggior utilizzo del fondo pensioni che viene previsto nella misura di € 1.488.547,00 rispetto al dato di preconsuntivo 2022, pari ad € 1.285.887,00.

Al riguardo, il Collegio evidenzia che il continuo ricorso al prelievo dal Fondo pensioni, al fine mantenere l'equilibrio di bilancio, con la conseguente erosione dello stesso, determinerà ai ritmi attuali, nel medio/lungo periodo (5-6 anni), il suo esaurimento con le inevitabili conseguenze in termini di mancati pagamenti delle pensioni e la necessità di dichiarare il dissesto finanziario (il fondo alla data dell'ultima verifica di cassa al 30.09.2022 presentava un saldo pari ad € 9.842.023,13).

Da qui, l'assoluta necessità, a parere del Collegio, di provvedimenti legislativi/amministrativi, da parte degli Organi competenti, volti a sgravare i bilanci camerali da tali "oneri impropri" e più in generale alla risoluzione delle problematiche peculiari delle Camere di Commercio della Regione.

Il Collegio raccomanda, inoltre, che nell'ipotesi in cui dovesse essere autorizzato dal MISE l'aumento dei diritti annuali del 50%, l'utilizzo del fondo pensioni dovrà essere ridotto per un importo pari ai maggiori ricavi derivanti dalla predetta maggiorazione.



- un aumento dei proventi da gestione di beni e servizi pari ad € 2.500 (+167%).

Gli **oneri correnti**, stimati anch'essi per il complessivo importo di € **5.638.757,00** (+3% sul 2022), sono invece riferibili alle voci di costo riportate nella tabella che segue.

Tabella 2 – Oneri correnti

PREVENTIVO ECONOMICO 2023 - ONERI CORRENTI					
Oneri correnti	Preconsuntivo 2022	Budget 2023	Differenza	Variazioni %	
Personale	-€ 3.112.855,00	-€ 3.144.255,00	-€ 31.400,00	1%	
Funzionamento	-€ 764.714,00	-€ 840.245,00	-€ 75.531,00	10%	
Interventi economici	-€ 185.249,00	-€ 229.527,00	-€ 44.278,00	24%	
Ammortamenti e accantonamenti	-€ 1.394.249,00	-€ 1.424.730,00	-€ 30.481,00	2%	
Totale Oneri correnti	-5.457.067,00	-5.638.757,00	181.690,00	3%	

Dal confronto con i dati del preconsuntivo 2022, il bilancio preventivo 2023 presenta le seguenti variazioni:

- un aumento del 1% circa dei costi del personale;
- un incremento del 10% circa dei costi di funzionamento;
- un aumento del 24% degli oneri derivanti da interventi economici;
- una lieve aumento degli oneri derivanti da accantonamenti e ammortamenti (+2%).

Come si rileva dai precedenti dati, nel bilancio dell'Ente assumono un peso determinante gli oneri per il personale, che risultano pari al 57% dei costi complessivi stimati per l'esercizio 2023. In tale voce sono compresi € 1.681.000,00 di oneri pensionistici, pari a circa il 30% del totale dei costi della gestione corrente e al 53% del totale dei costi del personale.

Dunque, come anzidetto, anche per il 2023 si è dovuto necessariamente prevedere tra le entrate (alla voce "Contributi, trasferimenti e altre entrate") l'utilizzo delle somme accantonate al Fondo pensioni per un importo pari ad € 1.488.547,00, in modo da garantire il rispetto del principio del pareggio di bilancio fissato dall'art. 2 del DPR 2/11/2005 n. 254.

Il Preventivo Economico è stato, pertanto, redatto in conformità al "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", ai sensi del D.P.R. n. 254/2005, sulla base della previsione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio del bilancio.

Il Conto Preventivo

Nel seguente prospetto si riportano i dati di sintesi del *Conto Preventivo Esercizio 2023*.



Gestione Corrente

Valori in Euro

A) Proventi correnti

€ 5.646.807,00

B) Oneri correnti

€ 5.638.757,00

Proventi correnti

Tra i *Proventi Correnti*, la voce relativa ai diritti annuali (comprensiva di sanzioni e interessi), per l'anno 2023, è stata stimata nell'importo di € € 2.641.540, tali proventi sono iscritti in coerenza con le disposizioni impartite con circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009, che ha diramato i principi contabili delle Camere di Commercio, elaborati dalla Commissione di cui all'art. 74 del D.P.R. 254/05, richiamate con nota ministeriale n. 72100 del 06/08/2009, che dettano i criteri di valutazione delle partite contabili relative al tributo camerale.

La previsione del diritto annuale 2023, fondata sulla stima dei ricavi al 31/12/2022 (dati di preconsuntivo), è quella riportata nella tabella che segue.

Previsione Diritto annuale 2023				
	Diritto	Sanzioni	Interessi	Totale
Stima incassi arrotondati	1.200.000,00	2.000,00	40,00	1.202.040,00
Stima Credito	1.083.000,00	349.500,00	8.000,00	1.440.500,00
- rimborsi da Diritto annuale	1.000,00		-	1.000,00
Stima diritto annuale Preventivo 2023	2.283.000,00	351.500,00	8.040,00	2.641.540,00
- di cui Diritto annuale ordinario	1.902.500,00	293.000,00	6.700,00	2.202.200,00
- di cui maggiorazione 20%	380.500,00	58.500,00	1.330,00	440.340,00

Ai fini di una corretta e prudentiale valutazione dei crediti, sulla base dei dati forniti sull'argomento da Infocamere, è stato previsto l'accantonamento al fondo svalutazione crediti della somma di € 1.382.124,00, di cui € 230.500,00 per "Accantonamento F.do svalutazione incremento 20%"

Il predetto accantonamento è iscritto alla voce n. 10, lett. d), "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide" del Budget economico annuale (art. 2, comma 3, del D.M. 27/03/2013).

Per quanto attiene ai Diritti di Segreteria, l'Ente, sulla base del dato di preconsuntivo 2022, che riporta un importo di € 694.480,00, stima un incasso, per l'anno 2023, di € 698.500,00 (tali diritti comprendono i diritti camerali sugli atti e sui certificati).

Relativamente ai proventi per *Contributi, trasferimenti e altre entrate*, pari ad € 2.302.767,00, il preventivo prevede:

- a) Contributi Regione Siciliana per personale a T.D. € 809.220,00
- b) Contributo di rigidità di bilancio € 0,00



c) Recuperi diversi	€	5.000,00
d) Acquisizione da fondo pensioni	€	1.488.547,00

Con riferimento ai proventi indicati alla **lettera a)**, il Collegio prende atto che la stima, pari ad € 809.220 è stata effettuata sulla base dei dati di consuntivo 2020 e 2021 nonché del preconsuntivo 2022, e riguarda il contributo regionale in favore del personale contrattista ex P.U.C., di cui agli artt. 11 e 12 della L.R. 85/95 e successive modifiche ed integrazioni.

Al riguardo, il Collegio pur prendendo atto che la previsione per l'anno 2023 si fonda sull'ammontare dei contributi percepiti a tale titolo dalla Camera negli anni 2020 e 2021 e del dato di preconsuntivo 2022, considerato che allo stato il bilancio della Regione per il triennio 2023-2025 non è stato ancora approvato, raccomanda, laddove lo stanziamento appostato nel pertinente capitolo di spesa, al momento dell'approvazione dello stesso, dovesse risultare inferiore a quelli del triennio precedente (2020-2022), di procedere senza indugio ad una rimodulazione del bilancio camerale che tenga conto della riduzione proporzionale del contributo, nonché di adottare le conseguenti determinazioni gestionali.

Con riferimento ai componenti positivi di cui alla **lettera d)**, il Collegio richiama le considerazioni già espresse sul punto nel presente parere.

Oneri Correnti

Il costo del personale pari a € 3.144.255,00 rappresenta la voce più rilevante tra gli oneri.

In particolare:

▪ Salari e Stipendi	€ 1.093.366,00
▪ Oneri contributivi e pensionistici	€ 1.999.500,00
▪ Trattamento di fine rapporto	€ 42.889,00
▪ Altri costi	€ 8.500,00

Gli oneri pensionistici, per il personale in quiescenza, sono stati stimati in € 1.681.000,00.

Costi di Funzionamento

Per la voce di costo "*Funzionamento*" si stimano costi per l'importo di € 840.245,00.

In particolare, i costi di Funzionamento sono i seguenti:

- prestazioni di servizio per € 229.108,00;
- godimento di beni di terzi per € 4.109,00;
- oneri diversi di gestione per € 438.307,00;
- quote associative per € 81.500,00



- Organi istituzionali per € 87.221,00.

In particolare le quote associative sono relative a:

▪ Unioncamere	€ 39.600
▪ Unioncamere regionale	€ 29.700
▪ Infocamere	€ 12.200

Le quote associative si riferiscono ai costi sostenuti per la partecipazione agli Organismi del Sistema Camerale (Unione Nazionale delle Camere di Commercio, Unione Regionale delle Camere di Commercio, quota consortile Infocamere).

Interventi Economici

L'ammontare delle risorse camerali destinate agli interventi economici per l'anno 2022 è stato inserito per l'importo di € 229.527,00, stante la non ancora intervenuta approvazione degli aumenti del 50% del diritto annuale.

Ammortamenti e Accantonamenti

La voce di importo complessivo pari a € 1.424.730,00, è relativa all'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti di € 1.382.124,00 e ammortamenti per beni - materiali e immateriali - di € 42.606.

Piano degli investimenti

Il Bilancio è corredato, altresì, dal Piano degli Investimenti, che stima il sostenimento di spese per investimenti nel corso dell'anno 2023. La previsione delle immobilizzazioni materiali e immateriali di cui è prevista l'acquisizione ammonta complessivamente a € 1.241.000, ed è riferibile ai seguenti stanziamenti:

a) Manutenzione straordinaria su immobili	€ 1.220.000
b) Acquisto impianti e attrezzature informatiche	€ 20.000
c) Acquisto software	€ 1.000

La prima voce riguarda la previsione di costi per urgenti interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del palazzo camerale, con particolare riferimento a quelli relativi alla copertura, agli infissi e alle eliminazioni delle infiltrazioni e sostituzione ascensore. Sul punto, il Collegio ritiene necessario che sia verificata la compatibilità finanziaria della spesa.



Considerazioni Finali

Il Collegio dei Revisori, ritenendo attendibili le valutazioni dei proventi, degli oneri inseriti nel Preventivo Economico, esprime parere favorevole alla sua approvazione, con la raccomandazione, per quanto concerne i Contributi della Regione Siciliana per il personale a tempo determinato., di procedere, laddove lo stanziamento appostato nel pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale per il triennio 2023-2025 - al momento dell'approvazione dello stesso - dovesse essere inferiore a quello degli esercizi precedenti (2020-2021-2022), ad una rimodulazione del bilancio che tenga conto della riduzione proporzionale del contributo, nonché di adottare le conseguenti determinazioni gestionali. Analoghe considerazioni si esprimono per quanto attiene alla maggiorazione del diritto annuale nella misura del 20%.

Con riferimento al piano degli investimenti, considerato l'ingente impegno finanziario previsto relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria della sede della Camera, il Collegio raccomanda di procedere agli stessi previa verifica della relativa compatibilità finanziaria.

Letto, confermato, sottoscritto.

Del che il presente verbale, chiuso alle ore 18.10.

Il Presidente

I Componenti

